

Rocchetta alta di Bosconero – Via delle Grole (Navasa)



VI+/A1 (VI-obbl.), 750 m, RS2,TD+
Quota vetta: 2412 m
Quota attacco: ~ 1800 m
Esposizione: nord
Primi salitori: M.Navasa, Dal Bosco,
Baschera, giugno 1965

Avvicinamento

Dal Rif Bosconero 1457 m., raggiungibile in 1,45 ore dal lago di Pontesei sulla statale della Val Zoldana; per il sentiero che porta a Forcella Toanella fino alla base della parete Nord della Rocchetta Alta e poi per ghiaie in 30 minuti alla base della parete.

L' attacco è nel centro della parete presso una rampa obliqua da sinistra a destra (il primo pilastro da dx).

Relazione

- I tiro: Salire la rampa superando un piccolo strapiombo da sinistra a destra. Sosta con 2 ch. IV, 45 m
- II tiro: Continuare per la rampa. Sosta su spuntone sotto una grande cengia. IV, 45m
- III tiro: Raggiungere la cengia e traversare a sinistra. Sosta a un grosso pilastro appoggiato alla parete 2 ch. IV, 30 m
- IV tiro: Salire fessura tra pilastro e parete, prima in placca poi a mirare un diedro sulla dx, successivamente allo strapiombino e una volta passato obliquare verso sx fino alla sosta su cengia 3 ch. VI, 30 m
- V tiro: Salire alla cengia alla base del diedro giallo sovrastante e salirlo 10 m. Sosta 2 ch., III+/IV, 50 m
- VI tiro: Salire il diedro su roccia friabile fino al tetto che lo chiude. Sosta 3 ch. VI, 45m
- VII tiro: Traversare a sinistra seguendo i chiodi. Sosta 3 ch. A1, 15m (Io l'ho valutato 6b+)
- VIII tiro: In obliquo a sinistra verso una fessura che incide la placca e salirla individuando 3 ch. Sosta su cengia 2 ch. VI, 30 m
- IX tiro: Traversare facilmente a sinistra per cengia, doppiare uno spigolo e salire per la placca grigia sovrastante e poi per una fessura che obliqua da destra a sinistra, diventa gialla e punta a un diedro giallo che si vede 30 m più in alto. Sosta 2 ch. V+, 40 m
- X tiro: Continuare per la fessura arrivando alla base del diedro giallo (3 ch. possibile sosta) che si supera fin sotto il tetto che lo chiude; traversare a destra e su placca grigia superando alcuni strapiombi sostare su una cengia 3 ch. VI+, 30 m

- XI tiro: Traversare a destra per cengia 5 m. e salire le placche grigie e poi la fessura che segue dalla quale si esce a sinistra per sostare su una cengia con 2 ch. VI, 50 m
- XII tiro: Salire alla cengia soprastante prendendo un diedro di roccia grigio nera a destra di placche verticali; salirlo per poi attraversare a sinistra 5 m ad un altro diedro che si sale per sostare su cengia all'inizio della roccia gialla. Sosta con 1 ch. V+, 30 m
- XIII tiro: Traversare a destra per la cengia 5 m, salire la placca soprastante (3 ch.) uscendo a destra. Sosta su cengia con 2 ch. VI poi IV+, 20 m
- XIV tiro: Subito sopra la sosta salire su un pilastro e poi per la placca traversare a sinistra salendo il diedro fino alla sosta su cengia in una grotta sulla sx (sosta 3/4m a dx da evitare). Sosta 2 ch. V+, 25 m
- XV tiro: Traversare 5 m a sinistra e salire per le placche articolate e poi per il diedro fessura che le segue, al termine si esce a destra a una cengia; attraversare 5 m a destra e salire ad un terrazzino sotto un tetto. Sosta 2 ch. V+, 50 m
- XVI tiro: Traversare a destra per cengia (allungare la rinviata) e salire le placche 10 m. a sinistra del fondo del diedro giallo; dopo 7/8 m. traversare nettamente a sinistra per 20 m. Sosta appesi su 2 ch. V+/VI+, 30 m p.s. dopo il mio passaggio la sosta è su 3 chiodi
- XVII tiro: Salire lo strapiombo puntando alla fessura soprastante. Sosta su cengia 2 ch. VI, 25

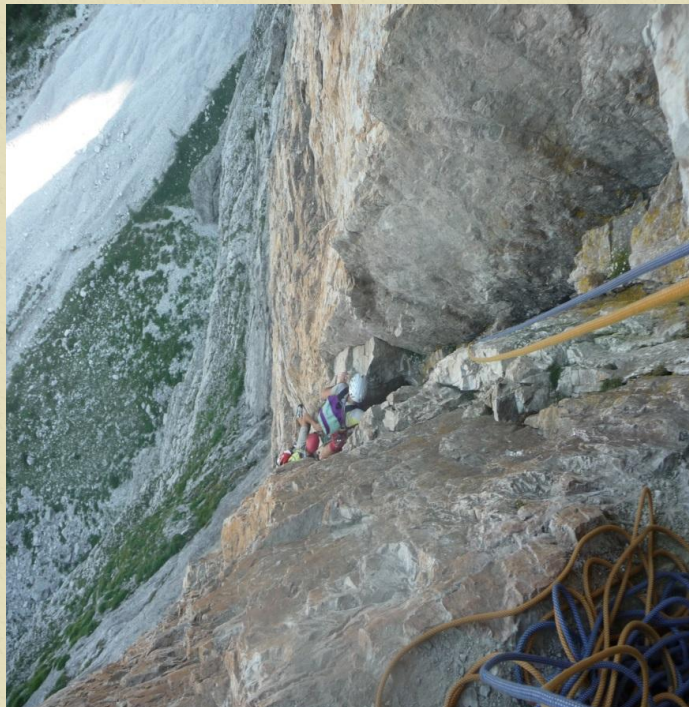
Discesa

Dall'uscita in cengia dell'ultimo tiro slegarsi e procedere lungamente a sx faccia a monte seguendo vaga traccia e qualche ometto fino incontrare una sosta con 3 chiodi e cordone, da qui con due doppie da 30m calarsi fino il sottostante nevaio poi proseguire fino i ghiaioni basali.

Note

La via originale faceva altri due tiri di IV+ ma al rifugio ci han confermato non essere di roccia buona! Arrampicata in prevalenza per diedri, qualche passaggio in placca e un tiro di artificiale, che a dire il vero si fa abbastanza bene in libera pompando un po', gran classica da non sottovalutare per lunghezza ma molto consigliata!

Da una ripetizione di Matteo Frigerio - Oreste Brunati e De Marco Fabio il 27 luglio 2013.





L7



Sorridi dopo gli sforzi della salita.